cciaa_av AOO1-CCIAA_AV - REG. CAVRP - PROTOCOLLO 0006242/E DEL 19/05/2017 11:40:16

CAMERA di COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO e AGRICOLTURA di AVELLINO

CAMERA COMMERCIO
AVELLINO
19 MAG. 2017
SEGRETERIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

DOTT.SSA MARIA CASTALDI

DOTT. ARRIGO MORACA

DOTT. PIETRO SPENNATI

Signori Consiglieri,

la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di Organo di controllo e di Revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 e, ove applicabili, degli artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile e dell'art. 20 del d. lgs. n.123/2011 e ss.mm.ii..

Il Collegio dei Revisori dei conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 corredato dalla relazione sui risultati della gestione, approvato dalla Giunta del 27 aprile 2017.

Il Bilancio è redatto secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 254 del novembre 2005 ed è composto dal Conto economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione, nonché degli ulteriori documenti previsti dal DM 27 marzo 2013.

CONTO ECONOMICO allegato A)

art. 21, comma 1, del D.P.R. 254/2005

Il conto economico riporta i componenti positivi e negativi di reddito secondo il criterio della competenza economica e sono così sintetizzati:

	2015 a	2016 b	Variazioni (b-a)	Var %
A) Proventi della gestione corrente	*6.822.292,94*	*6.183.715,68*	-638.577,26	-9,4%
B) Oneri della gestione corrente	*9.030.021,70*	*7.421.327,85*	-1.608.693,85	-17,8%
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-2.207.728,76**	**-1.237.612,17**	**970.116,59**	**-43,9%**
C) GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi finanziari	**88.531,09**	**8.162,88**	-80.368,21	-90,8%
Oneri finanziari	**0,00**	**0,00**	0,00	
Risultato della gestione finanziaria	**88.531,09**	**8.162,88**	**-80.368,21**	**-90,8%**
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
Proventi straordinari	**1.431.427,45**	**575.677,30**	-855.750,15	-59,8%
Oneri straordinari	**533.210,11**	**156.825,96**	-376.384,15	-70,6%
Risultato della gestione straordinaria	**898.217,34**	**418.851,34**	**-479.366,00**	**-53,4%**
E) Rettifiche di valore attività finanziaria				
Rivalutazioni attivo Stato Patrimoniale	**0,00**	**0,00**	0,00	
Svalutazioni attivo Stato Patrimoniale	**1.139,19**	**0,00**	-1.139,19	
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	**-1.139,19**	**0,00**	**1.139,19**	**-100,0%**
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	**-1.222.119,52**	**-810.597,95**	**411.521,57**	**-33,7%**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 evidenzia un disavanzo economico di euro 810.597,95 e, rispetto al 2015, registra una diminuzione di euro 411.521,57. Il disavanzo è stato prevalentemente determinato dalla ulteriore riduzione dei ricavi relativi al diritto annuale che, per l'esercizio 2016, è stata fissata al 40%, dai costi per gli interventi economici (pari ad euro 2.298.183,62) e dalla contrazione dei proventi finanziari per interessi attivi in conseguenza dell'istituzione del sistema di tesoreria centralizzata (-91%).

Complessivamente i proventi correnti registrano una contrazione media di circa il 9 %, i costi della gestione corrente, rispetto al 2015, registrano una diminuzione di 1.608.693,85 (pari a circa il 18%) determinata soprattutto dai minori oneri sostenuti per gli interventi economici a favore delle imprese, una diminuzione dei costi per ammortamento, delle svalutazioni, in conseguenza della riduzione prevista per legge del diritto annuale.

Per la sezione costi del personale, si rileva una complessiva lieve riduzione di costi pari ad euro 24.570,79, in conseguenza della cessazione dal servizio di due dipendenti. Complessivamente i dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 sono pari a 39, con una diminuzione di due unità rispetto al precedente esercizio.

Le spese di funzionamento registrano, complessivamente, una diminuzione pari ad euro 102.493,18 (pari a circa il 6%) in quanto la Camera di commercio, anche in questo esercizio, ha applicato il contenimento delle spese previsto dalla Legge n. 135/2012, cosiddetta *spending review*, ed ha applicato il taglio di tali tipologie di spesa prima del 10% e, poi, di un ulteriore 5% previsto dal Decreto Legge n. 66/2014.

I costi per gli organi registrano un incremento di euro 20.878,02 pari a circa il 17%, tale incremento è da imputarsi al maggior numero di sedute di giunta e camerali resesi necessarie per l'elezione del Presidente della Camera.

I costi per interventi economici riportano un sensibile decremento di euro 1.276.778,92 (pari a circa il 36%) in conseguenza della riduzione dei ricavi da diritto annuale e della non sostenibilità di finanziare in disavanzo tali iniziative.

In relazione alle quote di ammortamento poste a carico dell'esercizio, non si rilevano cambi di criteri di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti, in applicazione dei criteri stabiliti dai principi contabili di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5/2/2009, è pari ad euro 1.528.357,82 e, rispetto al 2015, si rileva un decremento di euro 166.017,39.

La gestione finanziaria ha determinato ricavi per euro 8.162,88 e, rispetto al precedente esercizio, registra una riduzione del 90% in seguito alla gestione a regime dell'obbligo disposto dall'art. 34 della Legge di stabilità 2015 di assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica, che ha portato gli interessi attivi bancari da euro 618.068,84 del 2014, ad euro 81.077,98 del 2015 ed a soli euro 8.162,88 del 2016. Il risultato della

gestione straordinaria evidenzia un saldo positivo pari ad euro 418.851,34, determinato da proventi straordinari pari ad euro 575.677,30 ed oneri straordinari per euro 156.825,96.

I ricavi inerenti la gestione straordinaria si riferiscono, prevalentemente, alle sopravvenienze attive determinate dalla cancellazione di debiti per contributi ai quali le imprese richiedenti hanno rinunciato o non hanno più diritto a seguito di mancata rendicontazione delle spese sostenute. Di converso, le sopravvenienze passive registrate nell'anno si riferiscono alla cancellazione di crediti per progetti finanziati dal fondo perequativo, per i quali era stato previsto un ricavo maggiore rispetto a quello effettivamente conseguito.

Stato Patrimoniale allegato B

Art. 22 comma 1, del D.P.R. 254/2005

Nello Stato Patrimoniale è rappresentata la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio 2016.

Si evidenziano i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale Attivo

	2015	2016	Variazioni	Variazioni %
A) Immobilizzazioni	**5.221.448,88**	**4.609.434,70**	**- 612.014,18**	**-11,7%**
a) Immateriali	9.954,48	9.687,98	- 266,50	-2,7%
b) Materiali	2.416.437,28	2.175.206,00	- 241.231,28	-10,0%
C) Finanziarie	2.795.057,12	2.424.540,72	- 370.516,40	-13,3%
B) ATTIVO CIRCOLANTE	**25.296.595,49**	**23.910.369,82**	**-1.386.225,67**	**-5,5%**
d) Rimanenze	36.961,74	42.779,61	5.817,87	15,7%
e) Crediti di funzionamento	4.082.935,35	4.037.223,82	- 45.711,53	-1,1%
f) Disponibilità liquide	21.176.698,40	19.830.366,39	-1.346.332,01	-6,4%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**25.842,46**	**5.377,80**	**- 20.464,66**	**-79,2%**
TOTALE ATTIVO	**30.543.886,83**	**28.525.182,32**	**-2.018.704,51**	**-6,6%**
CONTI D'ORDINE	**844.962,18**	**383.340,50**	**- 461.621,68**	-54,6%
GESTIONI SPECIALI	-	-	-	
TOTALE GENERALE	**31.388.849,01**	**28.908.522,82**	**-2.480.326,19**	**-7,9%**

Verificando le **voci dell'attivo** è emerso quanto segue:

- *le **immobilizzazioni**, al netto dei fondi ammortamento,* complessivamente registrano un decremento di euro 612.014,18 (pari a circa il 12%) e, più in dettaglio: le immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 9.687,98 registrano un decremento di euro 266,50; le immobilizzazioni materiali, pari ad euro 2.175.206, registrano una riduzione di euro 241.231,28 e le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 2.424.540,72 registrano un decremento di euro 370.516,40 determinato, in gran parte, dall'escussione da parte del soggetto gestore del fondo di garanzia per il microcredito, promosso

dalla Giunta camerale con delibera n. 4/41 del 12/04/2013, in conseguenza del mancato pagamento da parte di alcune imprese beneficiarie delle rate scadute.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie da partecipazioni va evidenziato che le stesse sono state valutate sulla base costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26 comma 8 del Regolamento);

- *L'attivo circolante* registra un decremento pari ad euro1.386.225,67 (pari al 5,5%). Tale variazione è da imputare in prevalenza alla riduzione delle liquidità per euro 1.346.332,01 e, per la rimanente parte, dalla riduzione dei crediti di funzionamento.

  Le rimanenze di magazzino registrano un incremento di euro 5.817,87;
- *I risconti attivi* registrano una riduzione di euro 20.464,66 e riguardano oneri sostenuti per polizze assicurative ed abbonamenti a quotidiani.

Stato Patrimoniale Passivo

	2015	2016	Variazioni	Variazioni %
A) PATRIMONIO NETTO	24.883.665,26	24.073.067,31	- 810.597,95	-3,3%
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO	-	-	-	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.882.863,28	1.843.979,48	- 38.883,80	-2,1%
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	3.571.676,51	2.462.390,73	-1.109.285,78	-31,1%
E) FONDO PER RISCHI ED ONERI	205.681,78	145.629,20	- 60.052,58	-29,2%
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	115,60	115,60	ns
TOTALE PASSIVO	30.543.886,83	28.525.182,32	-2.018.704,51	-6,6%
CONTI D'ORDINE	844.962,18	383.340,50	- 461.621,68	-54,6%
GESTIONI SPECIALI	-	-	-	
TOTALE GENERALE	31.388.849,01	28.908.522,82	-2.480.326,19	-7,9%

Il **Patrimonio netto** al 31/12/2016 è pari ad euro 24.079.067,31 ed è comprensivo dell'avanzo patrimoniale degli esercizi precedenti, della riserva di rivalutazione partecipazioni e del disavanzo economico generato nel corrente esercizio.

La voce **Trattamento di fine rapporto** riporta una variazione in diminuzione per euro 38.883,00 per le predette cessazioni di rapporti lavorativi.

Quanto ai **debiti di funzionamento,** si registra una diminuzione pari ad euro 1.109.285,78 essenzialmente imputabile alla voce debiti diversi che accoglie, per la gran parte, debiti per contributi da liquidare per progetti ed iniziative promozionali.

I **debiti tributari** ammontano complessivamente ad euro 146.126,47 e si riferiscono a:

IRAP: euro14.792,55

Ritenute d'acconto IRPEF e addizionali regionali e comunali da versare: euro 44.542,23

Enti previdenziali: euro 61.318,68

IVA (incluso *split payment*): euro 4.065,26

Altri debiti tributari: euro 21.300,00

La voce **Fondi per rischi ed oneri** registra una diminuzione di euro 60.052,58 a fronte di utilizzo di fondi per spese legali pari ad euro 75.816,06 ed ulteriori accantonamenti dell'anno per euro 15.763,48. Gli accantonamenti effettuati nel 2016 riguardano: euro 15.000, per possibili future spese legali derivanti da incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio, ed euro 535,29, per accantonamento derivante dagli obblighi imposti dall'art. 1, comma 552, della legge di stabilità 2014, relativamente alle perdite registrate dalle società partecipate.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

In conformità alle prescrizioni dell'art. 30 del D.P.R. n. 254/2005 il Collegio dei Revisori attesta:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni in bilancio;
- la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e quelle fiscali.

Ulteriore controllo effettuato riguarda il **rispetto dei limiti di spesa** introdotti dal Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012, ed ulteriormente chiarito nella circolare MEF n. 31 del 23/10/2012 e dal Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014.

Al riguardo, si rileva che in applicazione delle predette norme, nonché delle altre norme che prevedono riversamenti al bilancio dello Stato, la Camera di Commercio ha registrato costi in bilancio per euro 264.017,49 opportunamente versati nel corso dell'anno ai capitoli di entrata del bilancio dello Stato.

Inoltre, per quanto attiene i costi inerenti le manutenzioni straordinarie e ordinarie, pari ad euro 54.439,05, sottoposti a limitazione dall'art. n. 8 del D.L. n. 78/2010, il Collegio ha verificato il rispetto del vincolo del tetto di spesa pari al 1% del valore degli immobili.

Analisi dei prospetti predisposti in attuazione del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 e del D.L. n.66/2014.

Il Collegio rileva che, in applicazione del decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e del D.L. n. 66/2014 sono stati predisposti i seguenti allegati:

- ✓ consuntivo economico annuale – art. 8 comma1 D.L. n. 66/2014

- ✓ rendiconto finanziario – art. 6 DM. 27.3.2013
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa – art. 9 DM. 27.3.2013
- ✓ prospetti SIOPE – art. 77 quater, comma 11, D.L. n. 112/2008
- ✓ rapporto sui risultati - D.P.C.M. 18/9/2012
- ✓ relazione sulla gestione – art. 7 DM 27.3.2015
- ✓ prospetto attestante il tempo medio dei pagamenti – art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014

Conto consuntivo annuale (art. 8, comma 1, D.L.66/2014)

Il prospetto, riclassificato secondo le indicazioni contenute nella circolare MISE n. 148123, riporta in forma scalare i ricavi e i costi registrati nell'esercizio 2016. Il valore della produzione è pari ad euro 6.183.715,68, mentre i costi della produzione ammontano, complessivamente, ad euro 7.421.327,85, determinando un saldo negativo di euro 1.237.612,17 prevalentemente imputabile alla contrazione dei ricavi da diritto annuale non proporzionalmente compensata con i costi per servizi istituzionali (interventi economici).

La somma algebrica dei proventi ed oneri finanziari e straordinari porta ad un disavanzo economico di euro 810.597,95.

Conto consuntivo in termini di cassa – art. 9 DM. 27.3.2013

Il documento in esame registra entrate complessive per euro 5.917.511,56 ed uscite per euro 7.159.960,16: queste ultime correttamente articolate per missioni e programmi in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dello sviluppo economico. La differenza tra entrate ed uscite evidenzia uno sbilancio di euro 1.242.448,60. Tali prospetti risultano coerenti con quanto riportato nei prospetti Siope di cui all'art. 77 quater, comma 11, D.L. n. 112/2008 ed al totale delle movimentazioni rilevate dal conto di tesoreria.

Rendiconto finanziario – art. 6 DM. 27.3.2013

Il rendiconto finanziario, predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C, risulta coerente con il conto consuntivo in termini di cassa.

Prospetti SIOPE – art. 77 quater comma 11 D.L. 112/2008

I prospetti SIOPE, coerentemente a quanto registrato nel conto consuntivo di cassa, evidenziano entrate per euro 5.917.511,56 ed uscite per euro 7.159.960,16, il tutto articolato per codici gestionali.

Rapporto sui risultati - D.P.C.M. 18/9/2012

Il rapporto sui risultati evidenzia il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti dalla Camera di commercio nel piano degli indicatori approvato per l'anno 2016. Tale rapporto si articola in missioni e programmi sui quali si è concentrata l'azione dell'Ente nell'esercizio in esame.

Relazione sulla gestione – art. 7 DM 27.3.2015

Per le finalità di cui all'art 7 del D.M. 27.3.2013, è stato redatto apposito prospetto nel quale sono state indicate le spese sostenute per le attività svolte nell'ambito di ciascuna missione e programma individuati sulla base degli indirizzi di cui al DPCM 12 dicembre 2012 e ss.mm.ii..

Prospetto attestante il tempo medio dei pagamenti.

L'attestazione in esame, a corredo della nota integrativa, evidenzia un tempo medio dei pagamenti di 17,48 giorni in meno rispetto ai tempi massimi imposti per legge.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il Collegio attesta l'attendibilità dei dati iscritti nel bilancio d'esercizio e la corrispondenza degli stessi con le scritture contabili e, pertanto, esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Castaldi - Presidente

Dott. Arrigo MORACA - Componente

Dott . Pietro Spennati - Componente